

L'INTERVISTA / IL SOTTOSEGRETARIO AL TESORO BARETTA: CI SONO RISORSE BLOCCATE DA VALORIZZARE

“I fondi pensione investano nella crescita delle aziende”

ROBERTOMANIA

ROMA. «Il governatore Visco ci stimola a proseguire senza incertezze in direzione delle riforme», dice Pier Paolo Baretta, sottosegretario all'Economia.

Nell'intervista a Repubblica il governatore spiega però che di tempo a disposizione ce n'è “poco”. Non crede sia stato dedicato troppo tempo alle riforme istituzionali e molto meno alle urgenze dell'economia, disoccupazione compresa?

«Le riforme istituzionali, come quella della giustizia, contribuiscono a rafforzare la credibilità dell'Italia nei confronti degli investitori

internazionali. Sono importanti al pari delle riforme economiche. Credo che Visco non rimproveri il governo, quanto coloro che ancora si attardano a cogliere l'urgenza che abbiamo di modernizzare il Paese».

Lei è d'accordo con l'analisi del governatore quando sostiene che tra le cause delle nostre difficoltà c'è anche un sistema produttivo rigido? Quali sono, secondo lei, le colpe delle imprese?

«Tutti, dalla politica alle imprese, abbiamo accumulato ritardi nel rispondere alla profondità della crisi. Ora c'è bisogno di nuovi investimenti».

Ma mancano le risorse pubbliche e probabilmente anche

quelle private.

«I soldi ci sono. Penso ai 100 miliardi di risorse delle casse e dei fondi integrativi previdenziali. Il 99 per cento dei loro investimenti va in titoli del debito pubblico, italiano e straniero. Se solo investissero il 10 per cento nell'economia reale, cambierebbe lo scenario. C'è un confronto aperto con i soggetti interessati. E mi pare che siano disponibili a investire nell'economia reale».

Vuol dire investire in quote azionarie di imprese quotate? Non sarebbe troppo rischioso per chi deve gestire il risparmio previdenziale? La sua sembra una proposta di stampo dirigistico.

«Non c'è nulla di dirigistico. Stiamo parlando con i fondi e saranno loro a decidere. Non è dirigismo, semmai è condivisione. Si può investire nell'economia reale anche partecipando alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico».

Volete vendere gli immobili pubblici per ridurre il debito?

«Vedremo quali saranno le soluzioni tecniche. Ma questa è una partita decisiva per rilanciare gli investimenti».

Mentre rischia di finire in un cassetto il piano privatizzazioni. È così?

«No. Il piano privatizzazioni sta andando avanti come previsto».

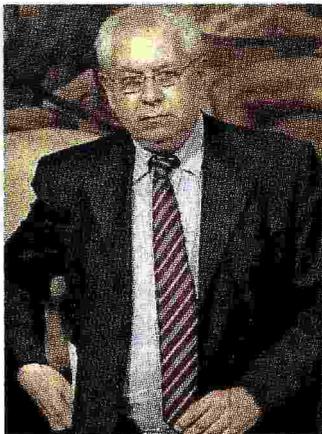
© RIPRODUZIONE RISERVATA

“

BANCA D'ITALIA

Bankitalia non ci critica, rimprovera chi si attarda a cogliere l'urgenza di modernizzare

”



SOTTOSEGRETARIO
Pier Paolo Baretta

